

*Giovanni Baccarani, Harold Dull e Douglas Gattini*

Incontro con Harold Dull, padre fondatore dello Watsu

Abbiamo voluto incontrare come F.I.S. il Maestro Harold Dull, con il quale abbiamo avuto una piacevole conversazione sullo Watsu e sulla nostra disciplina, che il nostro interlocutore ben conosce. Infatti, Harold Dull, prima di dedicarsi allo Watsu è operatore Shiatsu che compie i suoi studi niente poco di meno che con lo stesso maestro Shizuto Masunaga, dal quale coglie la creatività, facendone tesoro, acquisendo inoltre quell'intuizione necessaria per elaborare una corretta valutazione energetica del ricevente. Un lavoro dove bisogna proprio esserci nel momento in cui fai il trattamento, spostandosi poi nello spazio per cercare un contatto reale e profondo con la persona. Ricerca che va fatta con tutto il corpo che si adegua nelle sue posture a seconda della relazione che man mano si instaura. Quando Harold cominciò a praticare Watsu utilizzò questi principi e questi furono davvero molto importanti per le cose che, nel suo campo, mise in opera e come insegnamento ai suoi allievi. Altro particolare importante sono gli stiramenti dei meridiani impostati nello Zen Shiatsu che nello Watsu diventano davvero molto fluidi.

Il simbolismo del ricevente Watsu è assai interessante: nell'acqua il ricevente ha bisogno di essere tenuto e accolto, altrimenti affonfa. Quando si accoglie in acqua una persona si respira all'unisono con lei e la si avvolge con il cuore. Il respiro è facile vederlo in acqua, è possibile vederlo sull'intero corpo.

Il messaggio più importante sia ai riceventi, sia agli operatori Shiatsu e Wuatsu ce lo spiega Harold Dull in queste poche parole: "Cercare l'equilibrio di se stessi, respirare senza intenzione, trovare in se stessi la capacità di essere e nel contempo di non fare".



Breve informativa della disciplina e della sua diffusione

di Giovanni Baccarani

I WATSU (Water-Shiatsu) è la prima forma di bodywork in acqua. Harold Dull cominciò a svilupparlo nel 1980 facendo fluttuare nella piscina calda di Harbin Hot Spring (California) i suoi studenti del corso di Zen Shiatsu, tecnica della quale applicava gli stretching e i movimenti.

Da allora, con il contributo di innumerevoli altri, in classi, piscine e stazioni termali di tutto il mondo, il Watsu si è diffuso in tutto il globo con una velocità inaspettata (oggi è presente in tutti i continenti e in più di 40 paesi). Per sostenere questa diffusione senza perdere in qualità, negli anni '90, Harold Dull ha fondato WABA, l'Associazione Mondiale del Bodywork Acquatico. WABA non ha fini di lucro e ha come unico scopo il sostegno alla diffusione del Bodywork Acquatico attraverso una rete di Istruttori Certificati, mantenere il Registro Mondiale dei professionisti del Bodyworker Acquatici (Operatori e Istruttori) in tutto il mondo e normare il Curriculum professionale. In Italia da qualche anno è presente AIWaBA (www.aiwaba.it), l'Associazione Italiana Watsu e Bodywork Acquatico, che si propone di facilitare la diffusione del Watsu in Italia, e che si attiene strettamente alle direttive e al programma formativo e standard qualitativi della Associazione Mondiale a cui fa riferimento.

Nel Curriculum Professionale richiesto da WABA (che a oggi prevede 550 ore di formazione frontale oltre a svariate ore di pratica) le origini del Watsu nello Shiatsu non sono andate perdute: Harold ha da sempre imposto che nel percorso per diventare "Practitioner" (professionista del Watsu) fosse necessario frequentare con profitto un minimo di 100 ore di Shiatsu.

Proprio in questa ottica di continuità fra Shiatsu e Watsu, AIWaBA ha pensato di organizzare, a partire da metà Ottobre 2005, una serie di incontri esperienziali di Watsu riservati ai Soci F.I.S.

Questi incontri, che prevedono una ricca parte di pratica in acqua, saranno a numero chiuso e si svolgeranno a raggiungimento del numero minimo di partecipanti, in varie località su tutto il territorio italiano: dalla Lombardia al Veneto, dalla Toscana alla Liguria, alle Marche e all'Umbria.

Il calendario completo degli incontri esperienziali riservati ai soci F.I.S. e di tutti i corsi è disponibile sui siti www.aiwaba.it e www.watsu-europe.com (dove è anche possibile trovare svariati materiali didattici e numerosi videoclip).

Per i dettagli potete chiamare direttamente in sede AIWaBA al 02.683333 o richiedeli via e-mail a info@aiwaba.it